RATIO QUOTIDIANO
Il commento e la critica delle più importanti notizie del momento

IMPOSTE E TASSE

di VALTER FRANCO

F24, quando lo Stato ci rimette ma non lo sa

Per esigenze di cassa l'Erario ha sete di ritenute d'acconto ma in più di un caso il meccanismo gli si ritorce contro, mentre Banche e Poste incassano quasi 500 miliardi. Non sarebbe meglio una soglia minima come avviene per l'Irpef?

È noto e trattato compiutamene sulla banca dati Ratio che il condominio che corrisponde compensi per prestazioni di servizi derivanti da contratto di appalto è obbligato ad eseguire una **ritenuta d'acconto (RA) del 4%** nei confronti dell'appaltatore o del prestatore del servizio, anche se i corrispettivi dovuti derivano da contratti d'opera o servizi resi in esercizio d'impresa (ai sensi dell'art. 25- *ter* D.P.R. 600/1973), oltre alla **"*normale*" ritenuta del 20%** nei confronti di prestazioni rese da professionisti e alle *"normali"* ritenute per redditi di lavoro dipendente (es. sulle retribuzioni al portiere, custode dello stabile). La storia delle RA arriva dall'antichità, prima quelle dei professionisti, poi per fare cassa quella sulle provvigioni, poi quella sul condominio, poi sugli interventi edilizi, ecc. All'obbligo del versamento della RA seguono gli obblighi di **rilascio della CU** , del modello 770, dati che poi - esempio di semplificazione - non vanno indicati nel quadro AC del modello di dichiarazione dei redditi dell'amministratore.

La L. 11.12.2016, n. 232 introduceva all'art. 25- *ter* D.P.R. 600/1973 l'attuale c. 2- *bis*, ossia: il **versamento della ritenuta** di cui al c. 1 è effettuato dal condominio quale sostituto d'imposta quando l'ammontare delle ritenute operate raggiunge l'importo di € 500; il condominio è comunque tenuto all'obbligo di **versamento entro il 30.06 e il 20.12** di ogni anno anche qualora non sia stato raggiunto l'importo stabilito al primo periodo. **In pratica:** nel 1° semestre 2021 il condominio ALFA effettua una serie di RA per totali **€400** : può effettuare un unico versamento entro il 30.06 di € 400; se il condominio ALFA invece rileva RA nel mese di gennaio per € 300 e nel mese di febbraio per € 250, effettua il versamento il 16.03, avendo superato nel mese di febbraio la soglia di **€500** ; si veda la circolare 7.04.2017 n. 8/E, dove si afferma che il condominio può continuare a effettuare il versamento delle ritenute secondo la modalità preesistenti, e cioè entro il giorno 16 del mese successivo a quello in cui sono state operate o avrebbero dovuto essere operate, anche se di importo inferiore a € 500. **Il mio cliente-amico Sandro amministra una pluralità di condomini** , è un tipo preciso, versa la RA per ogni fattura di ogni condominio, pinza la copia del modello F24 a ogni fattura, poi mi porta un quintale e mezzo di carta e sono cavoli (amari) miei. RA di € 2,00, € 0,60, € 1,40, € 1,60 e così via, mettiamoci a fare le CU, il 770 ecc. Cifre ridicole, ma non è prevista una soglia minima di versamento come quella, ad esempio, di € 12 di Irpef in sede di mod. Redditi.
Non ho trovato granché sul **compenso a banche e Poste per gli F24** (a parte la circolare del MEF 27/1999, art. 18 della Convenzione ABI-MEF): le commissioni dovrebbero essere di € 3,49 per ogni F24 cartaceo per le banche e € 5,63 per le Poste (il motivo della differenza non mi è molto chiaro): in pratica, Sandro versa le ritenute del condominio che, in molti casi, sono forse sufficienti a pagare le commissioni dello Stato alla banca.

In base a dati risalenti al 2014, **il sistema bancario incassava versamenti F24 per circa € 477 miliardi** , un bell'affare. Ora come ho avuto modo di indicare sopra, non si vede per quale motivo non si ritenga di introdurre un importo minimo di versamento su ciascuna fattura di almeno di 10 o 12 euro, somma comunque non sufficiente a giustificare il versamento medesimo, la CU ed il 770.
D'altronde non si inneggia alla semplificazione?

Riproduzione vietata - mercoledì 21 luglio 2021